



NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO IN CASALE

GIUGNO 2016
XI DEL T. ORD. E III DEL SALTERIO

12

DOMENICA

✠ **XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.** (*verde*).

2 Sam 12,7-10.13: *Il Signore ha rimesso il tuo peccato: tu non morirai.*

Dal Salmo 31: *Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato.*

Gal 3,16.19-21: *Non vivo più io, ma Cristo vive in me.*

Lc 7,36-8,3: *Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato.*

La preghiera umile ottiene misericordia

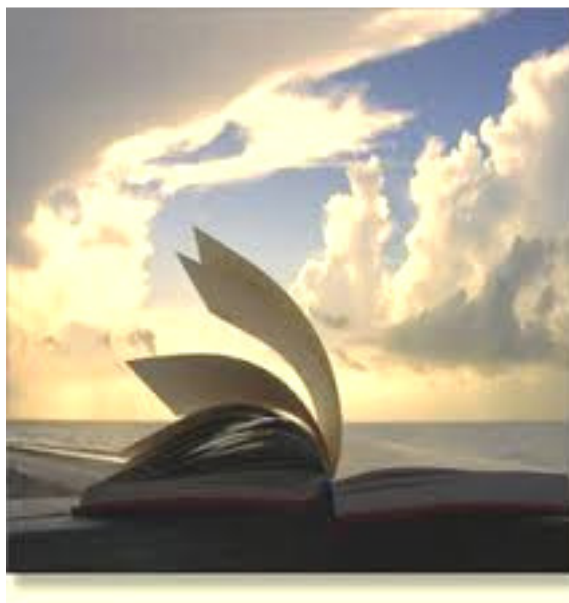
Dall'Udienza Generale di **Papa Francesco**, mercoledì 1 giugno 2016

Mercoledì scorso abbiamo ascoltato la parabola del giudice e della vedova, sulla necessità di pregare con perseveranza. Oggi, con un'altra parabola, Gesù vuole insegnarci qual è l'atteggiamento giusto per pregare e invocare la misericordia del Padre; come si deve pregare; l'atteggiamento giusto per pregare. E' la parabola del fariseo e del pubblicano (cfr Lc 18,9-14).

Entrambi i protagonisti salgono al tempio per pregare, ma agiscono in modi molto differenti, ottenendo risultati opposti. Il fariseo prega «stando in piedi» (v. 11), e usa molte parole. La sua è, sì, una preghiera di ringraziamento rivolta a Dio, ma in realtà è uno sfoggio dei propri meriti, con senso di superiorità verso gli «altri uomini», qualificati come «ladri, ingiusti, adulteri», come, ad esempio, - e segnala quell'altro che era lì - «questo pubblicano» (v. 11). Ma proprio qui è il problema: quel fariseo prega Dio, ma in verità guarda a sé stesso. Prega se stesso! Invece di avere davanti agli occhi il Signore, ha uno specchio. Pur trovandosi nel tempio, non sente la necessità di prostrarsi dinanzi alla maestà di Dio; sta in piedi, si sente sicuro, quasi fosse lui il padrone del tempio! Egli elenca le buone opere compiute: è irreprensibile, osservante della Legge oltre il dovuto, digiuna «due volte alla settimana» e paga le «decime» di tutto quello che possiede. Insomma, più che pregare, il fariseo si compiace della propria osservanza dei precetti. Eppure il suo atteggiamento e le sue parole sono lontani dal modo di agire e di parlare di Dio, il quale ama tutti gli uomini e non disprezza i peccatori. Al contrario, quel fariseo disprezza i peccatori, anche quando segnala l'altro che è lì. Insomma, il fariseo, che si ritiene giusto, trascura il comandamento più importante: l'amore per Dio e per il prossimo.

Non basta dunque domandarci quanto preghiamo, dobbiamo anche chiederci come preghiamo, o meglio, com'è il nostro cuore: è importante esaminarlo per valutare i pensieri, i sentimenti, ed estirpare arroganza e ipocrisia. Ma, io domando: si può pregare con arroganza? No. Si può pregare con ipocrisia? No. Soltanto, dobbiamo pregare ponendoci davanti a Dio così come siamo. Non come il fariseo che pregava con arroganza e ipocrisia. Siamo tutti presi dalla frenesia del ritmo quotidiano, spesso in balia di sensazioni, frastornati, confusi. È necessario imparare a ritrovare il cammino verso il nostro cuore, recuperare il valore dell'intimità e del silenzio, perché è lì che Dio ci incontra e ci parla. Soltanto a partire da lì possiamo a nostra volta incontrare gli altri e parlare con loro. Il fariseo si è incamminato verso il tempio, è sicuro di sé, ma non si accorge di aver smarrito la strada del suo cuore.

(Continua a pag. 3)



Fiori di Carità

In memoria di Rosa Candini ved. Cevolani – I familiari € 50.

Per la Chiesa – I fedeli alla Madonna del pilastrino di via I° Maggio € 56; Carlo Minozzi e Mara Fini, in occasione del 40° anniversario di Matrimonio, € 50; le famiglie del condominio di Piazza Testoni n. 4: Angelini, Prini, Montanari, Testoni, Marzola-Vaccari € 50.



Sante Messe

Agenda parrocchiale

GIUGNO		
Sabato 4 Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria	ore 18.00 – † Def. fam. Corvini	Ore 18.00 – Battesimo: Cristian Sasso Da sabato pomeriggio e per tutta la giornata di domenica Cestone CARITAS in fondo alla chiesa. 
Domenica 5	ore 8.00 – † Aldino Andreotti ore 11.00 – † Marisa Masetti ore 18.00 – Pro populo	Ore 11.00 – Battesimi: Sofia Majerù, Isabel Giannotta, Matilde Oppedisano, Vincenzo Mario Campana Ore 16.00 – Battesimi: Mattia Carli, Nicolò Francesconi
Lunedì 6	ore 7.00 – † Def. fam. Vanelli	Ore 21.00 – Incontro Gruppo giovani LunedìDalDon (dai 14 anni) nella mansarda del Centro Don Bosco
Martedì 7	ore 7.00 – † Armando e Novella Vaccari ore 10.00 – † Elisa Zaffaroni Bottazzi – Franco Monutti – Def. fam. Bragaglia Bovina – Suor Serena – Loris Cacciari	Ore 7.30 – Esposizione del Santissimo Sacramento e Adorazione silenziosa fino alle ore 9.45. Ore 9/9.45 – Confessioni. 
Mercoledì 8	ore 20.30 – † Ercolessi Giulio, Giovanni e Norma – Antonio e Giulia Ruggeri	Ore 21.15 – Incontro per tutti i catechisti e gli educatori nel Centro Don Bosco.
Giovedì 9	ore 7.00 – † Gualtiero Pilati 	Incontro del Gruppo Carità alle ore 21.00 nel Centro Don Bosco (primo piano) Per trovare nella nostra parrocchia nuove forme di carità e sviluppare un “circolo virtuoso” di solidarietà, accoglienza e condivisione, secondo le parole di Papa Francesco: “ <i>Mi piace una Chiesa italiana inquieta, sempre più vicina agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti</i> ” e le esortazioni del nostro arcivescovo Matteo Zuppi.
Venerdì 10	ore 7.00 – Santa Messa	Ore 16.15 – Santo Rosario presso R.S.A.
Sabato 11 San Barnaba, apostolo	ore 7.00 – Santa Messa ore 18.00 – † Cesarina Buggini	Ore 15.30/17.30 – Confessioni Ore 16.00 – Incontro settimanale del Gruppo Medie , con suor Mara e gli educatori, nella Sala dello zio Tom. 

Domenica 12	ore 8.00 – Pro populo	
	ore 11.00 – ☩ Giuseppe Corvini	
	ore 18.00 – ☩ Buriani Evaristo, Olga, Benito, Antonio	



DOMENICA 12 GIUGNO 2016

GITA PARROCCHIALE

al Monastero "Certosa del Galluzzo"
di Firenze e dintorni

Programma:

Ore 7 partenza in pullman dalla Piazza della Chiesa

Ore 10 Santa Messa nella chiesa del Monastero

Ore 11.30 visita al cimitero americano e memoriale, collocato in una splendida posizione collinare

Ore 13 pranzo in tipico ristorante toscano (costo € 32) oppure al sacco

Ore 16-17 visita guidata al monumentale complesso della Certosa. Rientro in serata.



Jubileum

pellegrinando insieme

CAMPO GIOIA 2016

Da lunedì 13 giugno a venerdì 22 luglio
nel Parco dell'Asilo Parrocchiale

Quest'anno ci caleremo nell'avventurosa storia del Giubileo.

Saremo guidati nell'esperienza di un pellegrinaggio fantastico in compagnia del giovane Bernardo e di Giuby e Leo, due simpatici amici.

Sfogliando il "libro dei giubilei", attraverseremo secoli di storia, incontreremo santi, papi, letterati, scultori. Un racconto inaspettato che ci aiuterà a riscoprire il significato del Giubileo, a conoscere ed esercitare le opere di misericordia.



(Continua da pag. 1) Il pubblicano invece – l'altro – si presenta nel tempio con animo umile e pentito: «fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto» (v. 13). La sua preghiera è brevissima, non è così lunga come quella del fariseo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». Niente di più. Bella preghiera! Infatti, gli esattori delle tasse – detti appunto, "pubblicani" – erano considerati persone impure, sottomesse ai dominatori stranieri, erano malvisti dalla gente e in genere associati ai "peccatori". La parabola insegna che si è giusti o peccatori non per la propria appartenenza sociale, ma per il modo di rapportarsi con Dio e per il modo di rapportarsi con i fratelli. I gesti di penitenza e le poche e semplici parole del pubblicano testimoniano la sua consapevolezza circa la sua misera condizione. La sua preghiera è essenziale. Agisce da umile, sicuro solo di essere un peccatore bisognoso di pietà. Se il fariseo non chiedeva nulla perché aveva già tutto, il pubblicano può solo mendicare la misericordia di Dio. E questo è bello: mendicare la misericordia di Dio! Presentandosi "a mani vuote", con il cuore nudo e riconoscendosi peccatore, il pubblicano mostra a tutti noi la condizione necessaria per ricevere il perdono del Signore. Alla fine proprio lui, così disprezzato, diventa un'icona del vero credente.

Gesù conclude la parabola con una sentenza: «Io vi dico: questi – cioè il pubblicano –, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato» (v. 14). Di questi due, chi è il corrotto? Il fariseo. Il fariseo è proprio l'icona del corrotto che fa finta di pregare, ma riesce soltanto a pavoneggiarsi davanti a uno specchio. E' un corrotto e fa finta di pregare. Così, nella vita chi si crede giusto e giudica gli altri e li disprezza, è un corrotto e un ipocrita. La superbia compromette ogni azione buona, svuota la preghiera, allontana da Dio e dagli altri. Se Dio predilige l'umiltà non è per avvilirci: l'umiltà è piuttosto condizione necessaria per essere rialzati da Lui, così da sperimentare la misericordia che viene a colmare i nostri vuoti. Se la preghiera del superbo non raggiunge il cuore di Dio, l'umiltà del misero lo spalanca. Dio ha una debolezza: la debolezza per gli umili. Davanti a un cuore umile, Dio apre totalmente il suo cuore. E' questa umiltà che la Vergine Maria esprime nel cantico del Magnificat: «Ha guardato l'umiltà della sua serva. [...] di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono» (Lc 1,48.50). Ci aiuti lei, la nostra Madre, a pregare con cuore umile. E noi, ripetiamo per tre volte, quella bella preghiera: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".



Festa dei Santi Patroni Pietro e Paolo



Domenica 26 giugno 2016

Ore 18.00 Santa Messa in canto con la Schola gregoriana Sancti Dominici

Lunedì 27 giugno 2016

Ore 7.00 Santa Messa

NELLA PIAZZA DELLA CHIESA: *Serata della tagliatella*
15° Torneo di briscola - 1° fase
Concerto della Banda filarmonica
Città di Ferrara "Ludovico Ariosto"

CITTÀ DI FERRARA



Banda Filarmonica Comunale
Ludovico Ariosto

Martedì 28 giugno 2016

Ore 10.00 e 18.30 (nella Cappella San Paolo) Sante Messe

NELLA PIAZZA DELLA CHIESA: *Serata dello strinino*
15° Torneo di briscola - finale
Spettacolo del "Gruppo folkloristico
ballerini e frustatori - Città
di Vignola"



Mercoledì 29 giugno 2016

Ore 20.30 Santa Messa solenne e processione

NELLA PIAZZA DELLA CHIESA: *Festa con ciambellotti*
e vino per tutti
Spettacolo "Giocolieri
e giocolaggi"



"Vita e Cultura" e "Gruppo Padre Pio" organizzano

un pellegrinaggio Mariano in Spagna dal 21 al 27 agosto 2016

nelle città di **Barcellona, Montserrat, Manresa, Barbastro, Huesca e Saragozza**

Nell'anno giubilare della Misericordia, indetto da Papa Francesco, andremo a vedere come Maria, Madre di Misericordia, ha aiutato i suoi figli durante i periodi storici più difficili: l'Impero Romano, l'invasione dei Mori, la guerra civile, seguendo la "rotta mariana". Partenza in pullman da San Pietro in Casale per l'aeroporto di Milano Linate e volo per Barcellona, pensione completa, visite guidate, spostamenti con pullman in Spagna, ritorno con aereo a Milano Linate e rientro in pullman.

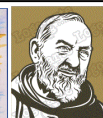
Saremo accompagnati da don Dante e dal prof. Franco Messori.

Il costo confermato è di € 1.130,00 (suppl. camera singola € 145,00).

Iscrizioni definitive presso: Canonica (051.811183), Giovanna (051.811015), Vera (051.817348)

con versamento di caparra di € 350 entro il 30 maggio 2016.

Fino al 15 Giugno 2016 sono disponibili ancora alcuni posti.



L'8 x mille alla Chiesa Cattolica.

Questa firma è un semplice gesto che porterà del bene ai più bisognosi.
Ed è un segno di appartenenza e di amore verso la Chiesa e la sua missione.

PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO IN CASALE (BO)

Tel. 051/811183 - e-mail: parrocchiasanpietroincasale@gmail.com - www.parrocchiasanpietroincasale.it
Segreteria parrocchiale: da lunedì a sabato ore 10.00 / 12.30